

E S P O S I T I O N I

ni hauer'Orizzonte, prendendosi tal circolo non inquanto ad un luogo particolare ristretto
 tamente, ma inquanto a tutta una parte di paese uniuersalmente. Onde tutto quello spa-
 zio cosi di cielo, come di terra, inchiuso dentro a cotale Orizzonte, si dice E M I S F E R -
 I O, che Emisferio lo dicono ancora nella nostra lingua. Et e parola Greca, che uol
 dir meza sfera. Percioche essendo tutto il cielo con la terra insieme un corpo sferico, o
 una sfera, noi ouunque ci ritrouiamo, ueggiamo sempre la meta del cielo, & per consequen-
 te uenimo a ueder meza la sfera, che e, come ho detto, quel mezo cielo, con quello spa-
 zio di terra sotto a lui, che s'inchiude nel nostro Orizzonte. Et cosi chiama ciascuno il suo
 Emisferio, rispetto a quell'altra parte di cielo, & di terra, che se gli asconde, ilquale non
 e suo Emisferio, ma di quegli altri, che in esso stanno. Et e qui da ricordare come propria-
 mente questa parola S F E R A significa una figura, o un corpo tondo che habbia lunghez-
 za, larghezza, & profondita, come e puntalmente una palla da giocare, o di bombarda, un
 pomo, o altra si fatta cosa, pur che sia giustamente tonda. Et benche a noi para, che la
 fabrica dell'uniuerso, cioe de i cieli & della terra insieme, non sia corpo solido, o tutto
 pieno, per chiamar noi comunemente esser uota una cosa, oue sia spatio da poterui met-
 ter'altra cosa materiale; onde diciamo uota una cassa senza robe, un fiasco senza uino, o ac-
 qua, & cosi tutte l'altre tali, tuttauia filosoficamente niuna cosa si troua ueramente uota,
 & e una delle conclusioni de' ueri Filosofi, che NELLA natura non si dia uacuo. Percio-
 che l'aere, se ben par'al uolgo esser'insensibile, e corpo naturale, & essendo l'aere per tuto-
 to, oue non sia impedito, o cacciato da altro corpo piu grosso, o piu potente di lui, non si
 puo dir che sia cosa nel mondo, che sia ueramente uota. Sopra di che i filosofi antichi han
 discorso molto, & i moderni hanno ritrouate bellissime operationi, che paiono al uolgo
 piu miracolose, che naturali. Perche dunque tutto questo aggregato dell'Vniuerso e com-
 posto in modo, che dentro d'un cielo s'inchiude l'altro, & poi dentro a tutti i cieli l'aere,
 & dentro a quello la terra & l'acqua, nella guisa, che sono le cipolle o l'uoua, per questo si
 prende, & si ha tutto insieme per un corpo solido, & per una sfera, come sfera parimente si
 diria la cipolla & l'uouo, se fosser giustamente tonde, in modo, che lor si conuenisse la dif-
 finitione della sfera, che e corpo o figura, tenuta o chiusa dentro d'una sola superficie, nel
 mezo del quel corpo, o della qual figura, sia un punto, che tirato da esso linee fino alla cir-
 conferenza o ultima superficie di tal corpo o figura, cotai linee sien tutte uguali. Il che
 non puo auenire in altro corpo, o in altra figura, che in quella, la quale si giustissimamen-
 te tonda, come e detto Questa dunque, laqual si e detta, e ueramente sfera. Et quantun-
 que in tal compositione o aggregato di tutto l'uniuerso, che e vna sola Sfera, si dica la de-
 cima, la nona, l'ottaua sfera, & cosi dell'altre, che uengono ad esser come le parti, o spo-
 glie naturali della cipolla, o come il guscio dell'uouo, & la camicia sua, il bianco, o la
 chiara &c. tuttauia questo uien detto impropriamente, & e cosi passato in abuto fra i Mate-
 matici, piu moderni, che antichi, parendo forse loro piu uago il replicare spesso la parola
 sfera, che ORBE. Percio che orbe ueramente si ha da chiamar un cielo, per hauer due super-
 ficie, si come due superficie, cioe l'una dentro & l'altra fuori, hanno le spoglie della cipol-
 la, il guscio dell'uouo, & l'altre cose tali. Et della Sfera si e detto esser la uera diffinitione,
 che ella sia figura o corpo contenuto dentro d'una superficie sola.

T O R M A N D O dunque al numero de' circoli, finisco di dire, che un solo e sempre
 l'Equinotiale, un solo il Circolo Artico, un solo l'Antartico, un solo il Tropico del Can-
 cro, uno quello del Capricorno, un solo il Zodiaco, una sola l'Eclittica: un Coluto Sol-
 stitiale, & uno Equinotiale, se ben, come di sopra s'e detto & replicato, nella balla non si
 segna ne Zodiaco, ne Coluri, I Meridiani poscia & i Paralleli uengono ad essere in poten-
 za non un solo, o due, o cento, o mille, ma infiniti. Percioche ogni persona, & ogni luo-
 go ha il suo Meridiano in cielo, anzi ogni minima parte dell'huomo, o d'ogni altra cosa
 ha il suo Meridiano. che il suo proprio & particolar meridiano hauerà la mia man sinistra,
 il suo la destra, il suo hauerà una fenestra o una stanza della mia casa, & cosi il suo ciascun
 altra, essendosi detto di sopra, che Meridiano e un circolo, il quale s'imagina che passi per
 li poli del mondo, & per il Zenite di colui, o di quel luogo, che noi uogliamo, & hauen-
 do detto, che Zenit e quel punto preciso in cielo, che uiene a stare perpendicolarmente a
 dritta sopra la testa nostra, o sopra qual si uoglia luogo, ne segue necessariamente che
passando